



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)
SETTORE 05 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEI GIOVANI E DELLA PARITA' DI
GENERE - SPORT**

Assunto il 12/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 190

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2669 del 16/03/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE
PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE DI PARITÀ,
EFFETTIVO E SUPPLENTE, DELLA REGIONE CALABRIA, AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 198 DELL'11/04/2006 MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 151
DEL 14/09/2015..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO:

- il Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”* modificato dal Decreto Legislativo 14/09/2015, n. 151 *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”* e precisamente il Capo IV *“Consigliere e consiglieri di parità”* che prevede:
 - all’articolo 12, comma 3 *“Le consigliere ed i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle Regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa”*;
 - all’articolo 13, comma 1 *“Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché il mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione”*;
 - all’articolo 14 *“Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di cui all’articolo 12, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta” (...)* *“La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall’articolo 12”*;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 22/06/2010 che recita: *“Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione. Il requisito dell’esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore ai due anni presso Enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che, ai fini della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in caso di nomina, dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione”*;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 32/0003332/MA008.A006 del 22/02/2016 avente ad oggetto *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183. Modifiche al decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna. Primi chiarimenti applicativi”*;

CONSIDERATO necessario procedere alla designazione del/della Consigliere/a di Parità, effettivo/a e supplente, della Regione Calabria, in ottemperanza alle disposizioni di legge nazionale e a quanto previsto dal Decreto legislativo 198/2006 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico *“Designazione della/del Consigliera/e Regionale di Parità Effettiva/o – Supplente della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i.”* e del suo allegato (A) *“Domanda di candidatura a Consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente e dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Autocertificazione)”*, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

CONSIDERATO di dover procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico *“Designazione della/del Consigliera/e Regionale di Parità effettiva/o – supplente della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i.”* disciplinante l’acquisizione delle candidature per la costituzione di apposito elenco per la designazione della/del Consigliera/e di Parità della Regione Calabria Effettivo e Supplente, le cui indennità trovano copertura sui pertinenti capitoli U4303020201

e U4303020202;

VISTO l'Avviso pubblico "*Designazione della/del Consigliera/e Regionale di Parità effettiva/o – supplente della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i.*" e il suo allegato (A) "*Domanda di candidatura a Consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente e dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Autocertificazione)*", allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

VISTI:

- la L.R. del 13 maggio 1996, n.7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale", ed in particolare l'art.28;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354, relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 21.05.2005;
- il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- L. R. n. 34 del 29/12/2020–Legge di stabilità regionale 2021
- L. R. n. 35 del 29/12/2020–Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021–2023
- DGR n. 512 del 30/12/2020–Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 513 del 30/12/2020–Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021–2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- D.G.R. del 28 settembre 2020 n. 286 e il successivo D.P.G.R. del 01 ottobre 2020 n. 120 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza al Dott. Tommaso Calabrò;
- D.D.G. del 06 ottobre 2020, n. 10105 con il quale è stato conferito all'Avv. Antonietta Trotta l'incarico di Reggenza del Settore n. 5, "Interventi a Sostegno dei Giovani e della Parità di Genere - Sport";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale e che qui si intendono integralmente riportate di:

- approvare l'Avviso pubblico "*Designazione della/del Consigliera/e regionale di parità effettiva/o – supplente della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i.*" e il suo allegato (A) "*Domanda di candidatura a Consigliera/e di parità regionale effettiva/o e supplente e dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Autocertificazione)*", allegati entrambi al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- stabilire che le domande di candidatura dovranno essere presentate entro il termine di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria con le modalità previste dall'Avviso pubblico "*Designazione della/del Consigliera/e Regionale di parità effettiva/o – supplente della*

Regione Calabria ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i.”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- dare atto che con successivo provvedimento il Presidente f.f. della Regione Calabria provvederà alla designazione del Consigliere o Consigliera effettivo e supplente della Regione Calabria;
- provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'allegato Avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ed ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

TROTTA ANTONIETTA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

CALABRO' TOMMASO
(con firma digitale)

Allegato (A)

**DOMANDA DI CANDIDATURA A CONSIGLIERA/E DI PARITÀ REGIONALE EFFETTIVA/O E
SUPPLENTE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(AUTOCERTIFICAZIONE)**

Alla Regione Calabria

Dipartimento “Presidenza”

Settore n. 5 “Interventi a Sostegno dei Giovani
e della Parità di Genere - Sport”

PEC giovaniparitasport.presidenza@pec.regione.calabria.it

La/Il Sottoscritta/o

PRESENTA

La propria candidatura a consigliera/e di Parità Regionale effettiva/o e supplente.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art 76 del sopra citato DPR in caso di mendaci dichiarazioni e falsità di atti, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75 del medesimo DPR,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Di essere nata/o a..... (Prov.)

Il.....

Residente a..... (Prov.)

Via.....n.....CAP.....

Domicilio (solo se diverso dal luogo di residenza)

Codice fiscale.....

Telefono.....PEC.....

e-mail.....

- Di godere dei diritti civili e politici.
- Di non aver riportato condanne penali.
- Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, inconfiribilità, incompatibilità e conflitti di interesse indicati nell'avviso, di cui al D.Lgs. 39/2013.
- Non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione.
- Di possedere i requisiti indicati nel curriculum vitae allegato in merito alla specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro.

DICHIARA, altresì

1. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma terzo, del D.Lgs n. 196/2000, il decreto di nomina, emanato dal Ministro del lavoro di concerto con il Ministro per le pari opportunità, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e conterrà il curriculum vitae, quale parte integrante dello stesso;
2. di accettare preventivamente, con la presente candidatura, l'eventuale designazione e nomina.

A tal fine allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso al fine della valutazione per le singole categorie di requisiti;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico.

La/Il sottoscritta/o chiede che ogni comunicazione inerente la presente selezione sia recapitata al seguente indirizzo e-mail, impegnandosi a comunicare ogni variazione dello stesso e sollevando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità, in caso di irreperibilità del destinatario:

.....

La/Il sottoscritta/o è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del DPR 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Al riguardo, in conformità con

quanto previsto dall'art. 38 del citato decreto, si allega una copia non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

La/Il sottoscritta/o è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Luogo e data

La/Il dichiarante

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato al Decreto Dirigenziale
n. _____ del _____

Avviso pubblico

Designazione della/del Consiglieria/e Regionale di Parità Effettiva/o – Supplente della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

1. OGGETTO

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246" e s.m.i. introdotte dal D.Lgs. n. 5/2010, dal D.Lgs. n. 151/2015 e dalla L. n. 205 del 27/12/2017, è avviata la procedura di valutazione comparativa finalizzata alla designazione della/del Consiglieria/e di Parità effettiva/o della Regione Calabria, da sottoporre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini della successiva nomina da parte di quest'ultimo.

L'Avviso è finalizzato alla formazione di una lista di candidate/i da cui attingerà il Presidente della Giunta Regionale per effettuare la designazione con apposito atto, da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che procederà alla nomina.

2. COMPITI E FUNZIONI

La/il Consiglieria/e regionale di Parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.Lgs. n. 252/2005;
- b) promozione di progetti e azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative.

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

La/il Consigliera/e di Parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta all'organo che ha provveduto alla designazione, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 6, del D.Lgs. 198/2006.

3. DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico ha durata complessiva di 4 (quattro) anni. E' rinnovabile per una sola volta.

4. REQUISITI

La/il Consigliera/e di Parità devono possedere specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulle pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione (art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/2006).

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione".

Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative o professionali di durata non inferiore a due anni presso enti, amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione.

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione;
- possesso del titolo di studio di diploma di laurea triennale o magistrale o specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento;
- possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum in cui dovrà risultare specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione, indicando i relativi periodi temporali.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ, INCONFERIBILITÀ ED ESCLUSIONE

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Fatte salve le condizioni di inconferibilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente per le nomine di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, non può essere designato Consigliera o Consigliere di Parità chi:

- a) si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto alla Regione Calabria;
- b) sia stato dichiarato fallito o sia assoggettato a procedura concorsuale;
- c) si trovi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013;
- d) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013;
- e) sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- f) abbia subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- g) si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- h) si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del decreto legislativo n. 267 del 2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- i) si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 235 del 2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- j) abbia già rivestito in passato tale carica, anche in maniera non continuativa, per una durata complessiva superiore a otto anni;
- k) non possieda il requisito dell'esperienza pluriennale, correlato allo svolgimento di attività lavorative o professionali di durata non inferiore a due anni presso enti, amministrazioni pubbliche o private.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità o la mancanza dei requisiti di cui ai punti precedenti, nel corso del mandato, comporta la revoca della designazione.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate, pena la irricevibilità, **entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto nel BURC**, esclusivamente secondo la modalità sotto indicata:

• tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo agge.presidenza@pec.regione.calabria.it . Il campo oggetto della PEC deve riportare la dicitura "Candidatura per la carica di Consigliera/e di Parità della Regione Calabria".

Ai fini della ricevibilità fa fede la data di invio della candidatura, come attestato dalla relativa attestazione PEC. Anche a tutela della/del candidata/o, tutti i documenti trasmessi digitalmente, devono essere inviati in formato "pdf" affinché siano imm modificabili e conservabili dall'Ente.

La candidatura, pena l'inammissibilità, è presentata mediante domanda redatta compilando il modulo allegato al presente avviso (allegato A) e corredata da:

- copia di un documento di identità in corso di validità, non autenticato ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000, dal quale si evinca il possesso dei requisiti di cui al punto 4 del presente avviso;
- redazione di una sintetica relazione programmatica e progettuale delle azioni positive e degli interventi da porre in essere all'interno del periodo dell'incarico e di una relazione, anche sintetica,

delle attività progettuali in tema di pari opportunità e azioni positive, già svolte dal candidato/a durante lo svolgimento degli incarichi assunti in precedenza e quindi documentati.

Per ogni eventuale informazione, gli aspiranti potranno rivolgersi nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì, al numero telefonico 0961/858254, oppure all'e-mail e.galati@regione.calabria.it.

Dovranno, in particolare, essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. (con specificazione della data di inizio e fine attività/incarico, organizzazione o Ente per il quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione sintetica dell'attività segnalata);
- eventuale partecipazione a iniziative o progetti significativi che hanno riguardato il territorio della Regione Calabria in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- altre informazioni che la/il candidata/o ritenga utili e pertinenti a sostenere la propria candidatura.

Nel modulo allegato deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. Le/I candidate/i devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.

Questa Amministrazione invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o secondo una delle seguenti modalità alternative:

- con firma digitale del candidato;
- con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, e successivamente scansionata.

Alla domanda deve in ogni caso essere allegata copia, non autenticata, del documento di identità.

Si precisa infine che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato nella unica modalità - PEC – prevista.

8. ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

All'istruttoria delle candidature provvederà un'apposita commissione istituita dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa che sarà diretta ad individuare le/i candidate/i in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico, oggetto del presente avviso, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza dei requisiti.

Ai fini della valutazione comparativa, i criteri ed i parametri della valutazione per le singole categorie di requisiti, richiesti dal presente avviso, sono definiti come segue:

- a) per la specifica competenza (di cui all'art. 4) saranno valutati:
 - titoli di studio;
 - corsi di specializzazione post universitaria, dottorati di ricerca;
 - corsi di formazione ed aggiornamento, pubblicazioni, docenze universitarie e quanto altro possa dimostrare conoscenze delle tematiche in materia di normativa sul lavoro femminile, di diritto del lavoro, di normativa sulla parità e le pari opportunità, nonché di mercato del lavoro (art. 13, comma 1, d.lgs 198/2006);
- b) per l'esperienza pluriennale (di cui all'art. 4) saranno valutate le comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 13, comma 1, d.lgs 198/2006 (data di inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte e breve descrizione dell'attività);
- c) promozione e coordinamento di progetti e/o azioni positive che hanno interessato il territorio in materia di promozione delle pari opportunità e di politiche attive del lavoro (come da relazione allegata al curriculum vitae, quanto previsto all'art. 6);
- d) capacità di predisporre un programma di lavoro innovativo, efficace, pertinente, di impatto sul territorio regionale (come da relazione allegata al curriculum vitae, quanto previsto all'art. 6).

La valutazione comparativa verrà esplicitata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico espresso in: *sufficiente, buono, ottimo*, per ciascuna categoria di requisiti richiesti, sopra indicati, rispettivamente alle lettere a) b) c) d) del presente articolo.

L'insufficienza in qualcuna delle categorie di requisiti, sopra indicati, rispettivamente alle lettere a) b) c) d) del presente articolo, determinerà mancato raggiungimento della idoneità.

L'attribuzione dei giudizi, per come sopra, verrà espressa non per stilare una graduatoria, ma per individuare una rosa di candidati idonei alla copertura del ruolo.

Gli esiti dell'istruttoria effettuata da parte della commissione, riportati in apposito verbale, verranno trasmessi al Presidente della Regione Calabria, che provvederà alla formale designazione, per poi essere inviati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la relativa nomina.

9. INDENNITÀ DI FUNZIONE, PERMESSI RETRIBUITI E RIMBORSO SPESE

L'incarico di Consigliera/e di Parità effettiva/o prevede l'attribuzione di una indennità mensile per come stabilito con appositi atti deliberativi della Giunta regionale, fatte salve eventuali modifiche regolamentari da parte della competente Conferenza Unificata.

La sede di lavoro è individuata presso gli uffici della Giunta regionale siti in Viale Europa loc. Germaneto di Catanzaro - Ufficio della/del Consigliera/e di Parità.

I permessi retribuiti sono regolati da quanto disposto dal D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

Le spese sostenute nell'esercizio delle attività attribuite dalla legge alla Consigliera / Consigliere di Parità, verranno rimborsate qualora connesse - esclusivamente - all'espletamento della funzione e previa programmazione delle attività condivisa con la Presidenza della Giunta Regionale.

Vige comunque, inderogabilmente e in maniera vincolante, il limite della compatibilità delle spese con le disponibilità finanziarie di bilancio dell'Amministrazione Regionale.

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Consigliera o Consigliere di Parità ha, inoltre, diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute qualora, in ragione del proprio mandato, debba recarsi fuori del territorio regionale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza, ovvero la sede di residenza/domicilio. I rimborsi vengono liquidati osservando le norme della vigente disciplina delle spese di viaggio e missioni istituzionali in vigore nella Regione Calabria. Sulla base degli esiti dell'istruttoria della Commissione di cui all'art. 8, potrà essere proposta la designazione anche della/del Consigliera/e di parità regionale supplente.

10. PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura è pubblicato e scaricabile al seguente indirizzo web www.regione.calabria.it.

- Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 0961/858254 oppure inviare mail al seguente indirizzo: e.galati@regione.calabria.it

11. INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti verranno acquisiti dalla Regione Calabria e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di designazione ed alla gestione dell'incarico, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.

Titolare del trattamento è la Regione Calabria nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR – Regolamento UE 2016/679) del D.Lgs. n.196/2003 e D.Lgs. n.101/2018.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso troveranno diretta applicazione:

- D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.;
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010;
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 190/2021

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) SETTORE 05 - INTERVENTI A
SOSTEGNO DEI GIOVANI E DELLA PARITA' DI GENERE - SPORT**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
DOMANDE PER LA DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA O DEL CONSIGLIERE
DI PARITÀ, EFFETTIVO E SUPPLENTE, DELLA REGIONE CALABRIA, AI SENSI
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198 DELL'11/04/2006 MODIFICATO DAL
DECRETO LEGISLATIVO N. 151 DEL 14/09/2015.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 14/03/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)